

**ALL'UNITÀ DI MISSIONE PNRR
ALLA SEZIONE DEDICATA PNRR DEL SITO WEB
ALL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI AVENTI AD OGGETTO IL COSTITUZIONE DEL GRUPPO TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA _ Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali _ Codice avviso M4C1I1.4-2024-1322

Codice CUP J34D21000640006

TITOLO DEL PROGETTO *STUDENTI E STUDENTESSE AL CENTRO*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21; **VISTA** la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6; **VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e, in particolare, l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato

alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell’abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, concernente “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il quale sono state adottate le “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento” dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante "Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità "di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente Ministero dell'Istruzione e del Merito 5 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060", con il quale sono state assegnate ulteriori risorse, pari a euro 17.220.000,00, in favore di n. 123 istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato "Orientamenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica", a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che la linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che "la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...)

L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione”;

VISTO il target M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;
VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

RILEVATO pertanto che, ai fini del raggiungimento dei target correlati alla linea di investimento M4C1I1.4 è necessario e urgente ripartire e assegnare alle istituzioni scolastiche, quali soggetti attuatori dell'investimento, ulteriori risorse pari a euro 750.000.000,00 a favore delle istituzioni scolastiche a valere sulla linea di investimento M4C1I.1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, della Missione 4, Componente 1, del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, al fine di conseguire i target M4C1-7 e M4C1-25 del PNRR;

VISTO IL M_PI. AOGABMI.REGISTRO DECRETI(R).0000019.02-02-2024;

VISTO il Progetto presentato, dal titolo “**STUDENTI E STUDENTESSE AL CENTRO**”;

VISTA l'autorizzazione “**ACCORDO DI CONCESSIONE**” prot.n. 140123 del 12/10/2024 pervenuto sulla piattaforma futura in data 29/10/2024;

CONSIDERATO che l'IIS Belluzzi Fioravanti di Bologna risulta destinatario per lo svolgimento del progetto di € 204141,01;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa,

VISTO il programma annuale 2024 approvato dall'Istituto Scolastico;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi di personale in possesso di idonei requisiti, ai fini della costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica;

CONSIDERATO che le azioni di progetto presuppongono modalità didattiche laboratoriali e innovative;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «Avviso») è diretto alla realizzazione delle seguenti tipologie di attività.

<p>ATTIVITÀ TECNICA DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA</p>	<p>Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro denominato “Team per la prevenzione della dispersione scolastica”, composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni.</p> <p>Il Team <u>effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell’abbandono all’interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.</u></p> <p>L’UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del Team impegnato direttamente nella erogazione delle attività è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura del Team. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 20% del totale del finanziamento del progetto.</p>
---	--

Gli incarichi da attribuire prevedono l’espletamento delle seguenti prestazioni:

- effettuare un’analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione;
- procedere all’analisi del contesto e supportare l’Istituzione Scolastica nell’individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la frequenza;
- selezionare i potenziali destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto;
- effettuare una mappatura dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti individuati;
- coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell’abbandono all’interno della scuola;
- raccordarsi con le altre scuole del territorio e con le organizzazioni del volontariato da coinvolgere eventualmente nella realizzazione;
- favorire il pieno coinvolgimento delle famiglie;
- collaborare nella gestione della piattaforma digitale ai fini certificazione delle presenze e della predisposizione degli attestati;
- monitorare la frequenza alle attività formative e caricare sulla piattaforma gli indicatori periodici;
- curare la redazione dell’eventuale documentazione richiesta, nel rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e dal decreto legislativo 196/2003 così come modificato dal decreto 101/2018.

Articolo 2 – Requisiti di carattere generale per l’accesso alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “Partecipanti”) che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;

- non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

2. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

Articolo 3 – Criteri di selezione

TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A DOCNETI INTERNI ESPERTI	
TITOLI DI STUDIO	
Laurea * (vecchio ordinamento, magistrale o specialistica)	<=80 punti 2 81-89 punti 3 90-99 punti 4 100-104 punti 6 105-109 punti 8 110/110 e lode punti 10
Altra laurea oltre al titolo richiesto	Punti 1 cad. (Max punti 2)
esperienza in ruoli di coordinamento e gestione all'interno dell'istituto scolastico (Vicario, Staff ds)	Punti 3 per ogni incarico

competenze specifiche nel coordinamento e nella gestione di progetti complessi cofinanziati da fondi comunitari	Punti 3 per ogni incarico
Master/dottorato di ricerca afferenti alla tematica della prevenzione della dispersione scolastica e della lotta all'abbandono	Punti 1 cad. (Max punti 2)
Abilitazione come insegnante di sostegno	Punti 2
TITOLI DIDATTICI CULTURALI	
Funzione strumentale ovvero Referente inclusione/area disagio/dispersione	Punti 3 per ogni incarico
Partecipazione al gruppo di lavoro per la stesura del Progetto	Punti 3
Corsi di perfezionamento afferenti alla tematica della prevenzione della dispersione scolastica e della lotta all'abbandono	Punti 1 cad. (Max punti 2)
Corsi di aggiornamento svolti nell'ultimo quinquennio afferenti alla tematica della prevenzione della dispersione scolastica e della lotta all'abbandono	Punti 0,5 per ogni corso superiore a 15 ore (max 5 punti)
Esperienze pregresse in attività di Orientamento, Coaching motivazionale e Counseling	Punti 2 cad. (Max punti 4)
Pubblicazioni attinenti alla tematica della prevenzione della dispersione scolastica e della lotta all'abbandono	Punti 1 cad. max 3
Esperienze in qualità di esperto in azioni PON/POR/Altri bandi ministeriali - 1 punti x anno	Punti 1 cad. max 3
Servizio nella scuola sede del progetto - max 7 anni	Punti 1 cad. max 7

Articolo 4 – Durata dell’incarico

1. L’attività oggetto dell’incarico avrà durata massima fino al 31/12/2025, termine stabilito nell’accordo di concessione per il completamento delle attività progettuali.

Il differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito in caso di concessione di eventuali proroghe, fermi restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferi

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Per gli incarichi affidati il compenso è pari a € 34,00 /ora, in conformità con il CCNL per la categoria di appartenenza. L’importo è lordo stato, inteso come comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell’Istituzione Scolastica, rapportato alle ore o giornate effettivamente prestate.
2. Il corrispettivo verrà erogato come specificato nello schema di lettera di incarico oppure di contratto di lavoro autonomo, a saldo e per prestazioni effettivamente rese documentate da verbali, registri firme, time sheet dichiarativi delle ore effettivamente prestate al di fuori dell’orario di servizio.
3. Si precisa che l’incarico non dà luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale né a trattamento di fine rapporto.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, corredata dell’allegato “Tabella di valutazione dei titoli”, a pena di esclusione entro e non oltre le ore **13.00 del 06/11/2024** *brevi manu* ovvero a mezzo email all’indirizzo bois02300g@istruzione.it oppure bois02300g@pec.istruzione.it
2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell’Allegato sub “A”, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione nonché l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata di curriculum vitae del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso.
4. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità. e Curriculum Vitae in formato europeo.
5. L’Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
6. L’Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – PROCEDURE DI SELEZIONE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La valutazione comparativa delle candidature pervenute nei termini avverrà, ad opera della Commissione nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, attribuirà un punteggio secondo le tabelle di cui sopra e valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo conto di quanto autodichiarato dal candidato nell'istanza di candidatura e nel curriculum vitae. Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti e le esperienze professionali svolte alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente avviso. Si procederà a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida. In caso di parità di punteggio si adotterà il criterio del candidato più giovane.

La graduatoria provvisoria sarà affissa all'albo dell'Istituto per 5 (cinque) giorni, trascorsi i quali senza ricevere alcun reclamo, si procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva e all'assegnazione formale dell'incarico. L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite apposito provvedimento. Avverso la graduatoria gli aspiranti potranno produrre ricorso entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di pubblicazione. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

Articolo 8 - Motivi Di Inammissibilità Ed Esclusione

Sono causa di inammissibilità:

- domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati o con mezzi non consentiti nel presente Bando;
- assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità;
- Curriculum Vitae non in formato europeo;
- Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- omissione anche di una sola firma sulla documentazione: sulla domanda di partecipazione, sul curriculum vitae;
- documento di identità scaduto o illeggibile;

Articolo 9- Responsabile Del Procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico protempore.

Articolo 10 - Tutela Della Privacy

Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno sottoscrivere l'informativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali nei limiti e per le finalità e la durata necessaria per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro di cui al presente avviso.

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati e raccolti, nel rispetto del Regolamento UE, ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'istituto.

Articolo 11 - Pubblicizzazione E Diffusione

Al presente avviso è data diffusione mediante pubblicazione in Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara e contratti, sull'Albo Online e sulla Home Page del Sito Web istituzionale nell'apposita area https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BOIS02300G/3/IN_PUBBLICAZIONE/73f37b8e-141e-43a2-8c86-9f33a50d3420/show

Articolo 12 – Rinvio all’art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all’art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 13 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Vincenzo Manganaro

All. A: Schema di Domanda di partecipazione

BOIS02300G - AEZAJMI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0017145 - 30/10/2024 - IV.2 - U